

L'assessorato alla pianificazione e tutela del territorio del comune di Spinea organizza a Spinea, venerdì 14 settembre, il seminario di studio sul tema :

"abusi edilizi e sistema sanzionatorio"

L'obiettivo è quello di fare il punto sui diversi procedimenti sanzionatori e studiare cosa succede e come si debba procedere nel caso in cui vengano realizzati interventi in assenza di Cila, Scia, Scia alternativa al permesso o ancora in assenza o difformità dal permesso di costruire.

I relatori ci spiegheranno quali sono gli atti che devono essere redatti e gli adempimenti necessari: avvio di procedimento, sopralluoghi, verifiche, valutazioni delle eventuali osservazioni presentate dagli interessati/responsabili, provvedimenti sanzionatori pecuniari e demolitori, obblighi nei confronti dei denunciati, diritti dei denunciati, conclusione dei procedimenti, ecc.

Particolare attenzione verrà dedicata all'analizzare in quali casi si configuri un abuso edilizio in relazione al periodo di realizzazione delle opere: prima del 1942 (legge urbanistica) dentro e fuori il centro abitato, tra il 1942 e il 1967, dopo il 1967, prima o dopo il 1942, ma con uno strumento urbanistico del comune che obbliga comunque alla presentazione di un progetto, considerato che, - nella maggior parte dei comuni - già prima del 1967 (e addirittura del 1942) ci sono regolamenti, programmi di fabbricazione e/o piani regolatori che impongono la presentazione di progetti per la costruzione degli edifici e per le loro modifiche.

Si esamineranno poi i casi in cui le opere realizzate in assenza o difformità dal corrispondente titolo edilizio riguardino anche profili di natura paesaggistica, idraulica, del codice della strada o altri vincoli derivanti da altre normative. Si accennerà anche ai profili di carattere civilistico e penale e ai riflessi di tali procedimenti sul sistema sanzionatorio amministrativo.

Si studieranno i possibili "rimedi" in caso di conformità o meno alle norme urbanistiche, edilizie, paesaggistiche, ecc. distinguendo gli "abusi formali" dagli "abusi sostanziali". In caso di accertamento di conformità dei cosiddetti "abusi formali", si analizzeranno quali sono i parametri che devono essere verificati al fine di accertarne la conformità: si deve far riferimento alle norme al momento della realizzazione, al momento della presentazione della domanda, al momento del rilascio della sanatoria? E ancora, si deve far riferimento alle norme vigenti o anche a quelle adottate? Si possono considerare le premialità previste dal piano casa o da altre norme derogatorie al fine di verificarne la conformità alle norme?

Parte delle relazioni verrà dedicata all'analisi concreta dei casi più esemplari, ricorrenti e significativi che si sono verificati nel tempo e, al fine poi di offrire strumenti efficaci e consigli operativi ai tecnici, ai professionisti e a tutti i diversi operatori del settore, verrà dedicata particolare attenzione allo studio degli "errori" più ricorrenti contenuti nei provvedimenti sanzionatori, attraverso l'analisi della giurisprudenza più significativa.

Il responsabile del settore pianificazione
e tutela del territorio del comune di Spinea
Fiorenza Dal Zotto